

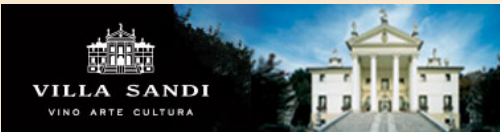


La News



Ais, il meglio di Vitae 2018

Ca' Del Bosco, Tenuta San Leonardo, Castello di Ama, Arnaldo Caprai, Baglio del Cristo di Campobello e Sella & Mosca (nelle foto i produttori), e ancora Maison Anselmet, Ferrando, Vignalta, Manincor, Moschioni, Giacomelli, La Tosa, Tre Monti, Oasi degli Angeli, Casale della Ioria, Feudo Antico, Claudio Cipressi, I Borboni, Torrevento, Martino e Santa Venere: ecco le cantine firma dei 22 "Tastevin", il premio alle etichette che, di anno in anno, meglio rappresentano il territorio di appartenenza tra quelle premiate con le "Quattro Viti", il massimo riconoscimento assegnato da "Vitae" (573 in questa edizione 2018), la guida dell'Associazione Italiana Sommelier, presentata a Milano.



California & solidarietà

Dopo due settimane di notizie catastrofiche dal "piano nobile" del vino Usa, a causa dei devastanti roghi in Napa e Sonoma, anche il mondo del vino italiano si unisce alla lista di aziende e personalità (Facebook, Google, E & J Gallo, Treasury Wine Estates, Trincheri e Rabobank, tra gli altri) che hanno deciso di dare una mano, con ingenti donazioni in denaro, alle molte vittime del disastro. Tannico.it, leader dell'e-commerce del vino in Italia, ha creato una sezione contenente una selezione di vini californiani, e parte del ricavato delle vendite verrà girato alla Croce Rossa, mentre la celeberrima critica e wine writer Jancis Robinson organizzerà una serata benefica di degustazione di vini della California, con il wine club 67 Pall Mall e più importatori che doneranno gli spazi e le bottiglie per la serata.

Cronaca

Pasticceria: campioni mondiali

Sono italiani i pasticceri migliori del mondo: Matteo Cutolo, Giuseppe Russi ed Enrico Casarano sono la "nazionale" che ha vinto il Campionato Mondiale di Pasticceria, organizzato dalla Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria e Cioccolateria, di scena a Milano, con tre opere sul tema "Alla Scoperta del Mondo del Cioccolato e del Caffè", una maschera Maya che celebra il cioccolato, una in pastigliaggio dedicata al caffè, e infine, una scultura di isomalto, incontro tra i due elementi.



Primo Piano

Export, l'Italia del vino corre in volumi e valori

Sorridono a Italia, Francia e Portogallo i dati dell'export enoico dei primi sei mesi del 2017 raccolti e pubblicati dall'Osservatorio Spagnolo del Vino, che raccontano un'evoluzione importante sia in volume, sia, soprattutto, in valore. La Francia, che cresce di ben 491 milioni di euro (+13,3% sul 2016), e l'Italia, che ha spedito 185 milioni di euro in più (+7,1%), si consolidano così come primi venditori mondiali di vino, pur rimanendo, in termini di volumi, entrambe dietro la Spagna, nonostante una crescita, anche in questo senso, del 6% per entrambe. Bene anche il Portogallo, che ha fatturato dai mercati esteri 33 milioni di euro in più nel periodo, pari ad una crescita del +10,4%. Per la Francia, a crescere sono sia gli imbottigliati fermi che le bollicine, tanto a valore quanto a volume, mentre cadono le spedizioni dei vini sfusi: in concreto, le esportazioni dell'Esagono hanno toccato 712,6 milioni di litri (+5,7%) e 4,18 miliardi di euro (+13,3%), con un prezzo medio cresciuto del 7,2% a 5,87 euro al litro. Come già raccontato da WineNews, la progressione francese è merito, principalmente, del +24% registrato sul mercato Usa, ma vanno bene tutti i 12 principali mercati, con un eccellente sviluppo delle piazze asiatiche, come Singapore, Cina ed Hong Kong. Il Belpaese cresce in tutte le categorie, con gli spumanti ancora a fare da traino, e gli Usa in valore e la Germania per volumi che si confermano primi partner commerciali. Così, le esportazioni superano il miliardo di litri (+6,2%) ed i 2,78 miliardi di euro (+7,1%), per un prezzo medio di 2,70 euro al litro (+2 centesimi), e una sola tipologia a lasciare qualcosa in termini di prezzo, quella degli sfusi. Gli Usa, nonostante un ritmo di crescita lentissimo, restano di gran lunga il mercato di riferimento, con 700 milioni di euro di vino spedito nel primo semestre dell'anno, seguiti dalla Germania, a 480 milioni di euro. Con vendite decisamente più modeste, il Portogallo segue la stessa tendenza, crescendo sia in volume che in valore, ed a prezzi medi più alti: le esportazioni di vino portoghese, così, raggiungono 139 milioni di litri (+7,4%) e 348 milioni di euro (+10,4%), per un prezzo medio di 2,50 euro al litro (+7 centesimi).

Focus

Librandi: la ricerca nel "Dna" dell'azienda

Ci sono cantine che hanno la ricerca nel loro Dna, e che, oltre ad essere leader dei loro territori, sono delle vere e proprie enciclopedie storiche ed ampelografiche, grazie ad investimenti importanti nello studio e nel recupero di varietà autoctone salvate dall'estinzione, anche grazie ai fruttuosi investimenti sulle varietà internazionali portate nel territorio. È il caso Librandi, storica realtà di Calabria, che, in mezzo secolo, ha messo insieme 200 varietà autoctone calabresi recuperate che, dal 2003, sono nel "giardino varietale" a Rosaneti, vigneto dalla caratteristica forma a spirale, diventato il simbolo della cantina. 12 i vigneti sperimentali presenti nelle Tenute, 10 i cloni iscritti al Catalogo Nazionale, di cui 4 per Gaglioppo e Magliocco dolce, rispettivamente, e 2 per il Pecorello. Solo alcuni numeri, per raccontare una storia, quella della Librandi, che è iniziata dai 6 ettari del nonno Raffaele, con vini imbottigliati dal 1953, ed è oggi arrivata ai 350 ettari vitati di proprietà e 120 ettari condotti da vignaioli conferitori, per una realtà unica, guidata da Nicodemo, Raffaele, Paolo, Francesco e Teresa Librandi (<https://goo.gl/eK4k5E>).



Wine & Food

"Soli" e migliori assaggi, il meglio della "Guida Oro" di Veronelli

Institut Agricole Regional (Aosta), Domenico Clerico, Terre Bianche, Nicola Biasi, De Stefani, Borgo San Daniele, Podere Monastero, Scala Fenicia, Vigneti e Cantina Garofano e Cantina Vitivinicola Mesa: ecco i 10 "Sole", i premi speciali della "Guida Oro I Vini di Veronelli 2018", presentata a Venezia (in edicola dal 26 ottobre). 314 i campioni insigniti delle "Super Tre Stelle" (vini con un punteggio uguale o superiore a 94/100), mentre i 5 migliori assaggi per categoria sono di Bruno Giacosa (rosso), Montepepe (bianco), Ca' del Bosco (spumante), Capezzana (vino dolce) e Rosa del Golfo (rosato).

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Mai così vivace ed in salute il rapporto tra alta ristorazione e vino, tra carte dei vini e clienti più evoluti, e cantine di prestigio che chiedono di più ai grandi chef di "interpretare"

i loro vini top: a WineNews le parole di Marco Reitano (La Pergola del Rome Cavalieri di Beck) e Giuseppe Palmieri (Osteria Francescana di Bottura).

